

IL PICCOLO – 31 ottobre 2019

## GORIZIA CRONACA 21

Incontro con l'autrice slovena Bronja Žakelj per lanciare la Capitale della cultura 2025

## La rassegna di libri trasloca a Montesanto per unire le due città

### L'INIZIATIVA

**P**er i bilanci occorre ancora attendere un po': precisamente un giorno. Il sipario su un'altra edizione de "Il libro delle 18.03" infatti si abbassa oggi. Fin d'ora però possiamo già parlare dei suoi due tratti distintivi: da una parte l'essere stata tutta al femminile, dall'altra il voler offrire un contributo alla candidatura di Nova Gorica e Gorizia a Capitale europea della cultura 2025.

Tale contributo si manifesta proprio oggi, visto che l'incontro ha per protagonista Bronja Žakelj, lubianese, vincitrice a giugno del Premio Krasnik, prestigioso riconoscimento letterario sloveno. Inoltre, oggi, ovviamente alle 18.03, l'iniziativa non approda in uno dei suoi ambienti per così dire abituali (in primis la sala della stazione dei treni goriziana), ma all'auditorium Formedil di via Montesanto. Va poi ricordato che

quest'edizione della kermesse gode del patrocinio dei Comuni di Gorizia e Nova Gorica.

Bronja Žakelj parlerà del suo primo libro: "Il Bianco si lava a novanta". Verrà introdotta da Vesna Humar, giornalista del quotidiano Primorske novice e coordinatrice dello staff per la candidatura. L'incontro prevede una traduzione simultanea e sarà presente Michele Obit, traduttore della versione in italiano.

Publicato per la prima volta nel 2018, "da noi" è uscito lo scorso settembre per i tipi di Bottega Errante. Giulia Castellan, direttrice di Formedil e della Cassa edile, aprirà l'incontro. Lubiana fa da sfondo al lavoro. Insomma, sono diversi gli elementi che la kermesse ha pensato per un ideale sostegno alla candidatura. Il libro è diventato presto un caso editoriale, e ora a Gorizia, se ne potrà conoscere anche l'autrice. –

A.P.